

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - **C.M.** CHIS01100A - **E-mail-pec** chis01100a@pec.istruzione.it - **E-mail** chis01100a@istruzione.it - **Web** www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) ***Telefono** 0872-4.25.56 ***Fax** 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) ***Telefono** 0872-71.34.34 ***Fax** 0872-71.27.59

CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO: INFORMATICA -
 TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. del 09 marzo 2023, n. 45, art. 10

Coordinatore
Prof. VINCENZO DE SIMONE

INDICE

1. Presentazione Indirizzo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (<i>PECUP</i>)	Pag. 4
Quadro orario generale	Pag. 5

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
Profilo della classe	Pag. 5

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 6
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 6

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 7
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 7

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 8
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 10

6. Percorsi didattici

Percorsi didattici disciplinari	<i>(vd. Allegati 1.a e 1.b)</i>
Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag. 11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 12
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 15
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 15

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

SISTEMI E RETI	Pag. 17
TPSIT	Pag. 20
RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 22
TELECOMUNICAZIONI	Pag. 24
LINGUA E LETT. ITALIANA + STORIA	Pag. 26
MATEMATICA	Pag. 30
INGLESE	Pag. 32
GESTIONE PROGETTO	Pag. 34
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 36
EDUCAZIONE CIVICA UdA n. 1 a.s. 2023/24 – CITTADINANZA DIGITALE	Pag. 39
EDUCAZIONE CIVICA UdA n. 2- a.s. 2023/24 AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Pag. 41
EDUCAZIONE CIVICA UdA n. 3 a.s. 2023/24 – COSTITUZIONE ITALIANA	Pag. 43

1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio,

1. Sicurezza in rete	Pag. 46
2. Tecniche di telecomunicazione	

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag. 48
2. Seconda prova	Pag. 57
3. Simulazione Colloquio	Pag. 60

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 61
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag. 76
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 78

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'indirizzo "**Informatica e Telecomunicazioni**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali.

Ampio spazio è riservato nel secondo biennio allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3a - 4a - 5a	1056	x 1056 = 792	792 (salvo deroga)

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROMANO GARGARELLA SILVIO		ED.CIV. - SISTEMI E RETI	X	X	X
CIANCIOSI ANGELO		ED. CIV. - TPSIT		X	X
CICOLINI DAVIDE		ED. CIV.- RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
CORTESE PAOLO		ED. CIV. - TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
D'ARCANGELO ANTONIO		ED. CIV. - LINGUA E LETT. ITALIANA			X
PETRECCA FILOMENA		ED. CIV. - STORIA			X
DE SIMONE VINCENZO	Coordinatore	ED. CIV.- MATEMATICA e Complementi di Matematica	X	X	X
DI TULLIO MADDALENA		ED. CIV.- INGLESE			X
NATIVIO PAOLA		ED. CIV.- Attività alternativa IRC			X
OLIVASTRI ANTONIO		ED. CIV.- SCIENZE MOTORIE		X	X
PALMIERI FRANCESCO		ED. CIV. - GESTIONE PROGETTO			X
PINO DOMENICO	Vice-coordinatore	ED. CIV.- (LAB) SISTEMI E RETI e TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
TEODORI FRANCESCO		ED. CIV. - (LAB) GEST. PROGETTO e TPSIT			X

2.2 Profilo della classe

(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle prove Invalsi, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di PCTO, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso),

La classe V INF B è composta da ventitré (23) studenti, di cui tre (03) studentesse e undici (20) studenti. Nell'anno scolastico 2023/24 si sono aggiunti al gruppo classe 2 allievi da percorsi effettuati in altri istituti. Il gruppo classe è molto eterogeneo e una parte di esso non sempre ben disposto all'apprendimento e alla collaborazione e spesso in molti sono venuti meno agli impegni assentandosi in modo sistematico. Tenendo conto delle differenze individuali degli studenti, all'interno possiamo distinguere coloro che hanno raggiunto valutazioni a stento sufficienti, una

piccola parte valutazioni buone e anche una parte che non ha raggiunto valutazioni sufficienti in alcune materie.

All'interno della classe il clima è comunque alquanto sereno.

Tutti gli studenti della classe hanno frequentato i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposti nell'arco del triennio.

3. Obiettivi del Consiglio di classe

<p>Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).</p>
<p>Obiettivi educativo-comportamentali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole • Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni • Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni • Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico • Impegno nel lavoro personale • Attenzione durante le lezioni • Puntualità nelle verifiche e nei compiti • Partecipazione al lavoro di gruppo • Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
<p>Obiettivi cognitivo-disciplinari</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici • Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti • Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici • Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività • Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Spiegazione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom</i> <i>Role-Playing</i> (UdA di Ed. Civica)<i>Circle time</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo <i>Peer tutoring</i>
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>LIM, prevalentemente per proiezione</p> <ul style="list-style-type: none"> LIM, in modo interattivo Tablet <i>Computer based</i> BYOD (<i>Bring your own device</i>) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online <p>Nel corso delle attività grande attenzione è stata rivolta all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi e ai <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività</p>

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:				
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad apprendere • impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. • disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni • autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) • responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) • progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali • processo di autovalutazione 				
livello	conoscenza	abilità	Giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	Positivo Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	Determinazione del voto decimale: 3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	Adeguito Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	Negativo Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

NOTE:

Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel I° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori. In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.

Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).

La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.

➤ **Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6.Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
CITTADINANZA DIGITALE VIRTUALE E/O VIRTUOSO?	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
AGENDA 2030 LA DIGNITA' DEL LAVORO	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i> Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
COSTITUZIONE ITALIANA LAVORO SICURO E REALE	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2021-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2021/22			
CLASSE: III INF B			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Tempi
Piattaforma Educazionedigitale.it	Corso Giovani Previdenti - Pronti Lavoro Via	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 21/12/2021 al 20/01/2022
Piattaforma Educazionedigitale.it	Corso Coca Cola – Youth Empowered - E-Learning	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 21/01/2022 al 22/02/2022
Piattaforma Educazionedigitale.it	Corso Coca Cola – Youth Empowered - Videolezione	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 21/01/2022 al 22/02/2022
Piattaforma Educazionedigitale.it	Corso Eco Lamp - Facciamo Luce	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 22/02/2022 al 28/03/2022
Synergie – Agenzia per il lavoro	Corso Sicurezza Generale - Webinar	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	15/03/2022 e 28/03/2022
Randstad – Agenzia per il lavoro	Corso Fare Rete Fare Gol - Webinar	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 08/03/2022 al 12/03/2022

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2022/23			
CLASSE: IV INF B			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Tempi
Aziende del territorio	Stage aziendale	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	Dal 20/03/2023 al 31/03/2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2023/24			
CLASSE: V INF B			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Tempi
Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano	Fiera PROGRESS "fiera del lavoro, del sociale e della formazione"	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	21 ottobre 2023
Enel con la collaborazione di agenzia per il Lavoro Manpower, Istituto di Formazione Heading, CO.I.E.T. S.r.l., SEA Impianti S.r.l., COGET S.r.l.	#EnergiePerLaScuola Percorso di orientamento per la formazione specialistica del comparto elettrico finalizzata all'occupazione nelle imprese dell'indotto di Enel	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	15 marzo 2024
ITS Accademy di Lanciano	Orientamento in uscita, ITS MECCANICA & INFORMATICA	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	08 aprile 2024
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara campus di Chieti e Paescara	Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato; Conoscenza delle diverse facoltà: - Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali; - Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali; - Facoltà socio – umanistiche: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;	Discipline d'indirizzo Tutte le discipline	27 marzo 2024 5 aprile 2024

	<p>- Strumenti per la scelta di un percorso universitario.</p>		
--	--	--	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	IIS DA VINCI DE GIORGIO	20/01/2024	Inaugurazione del Lab occupabilità'
	IIS DA VINCI DE GIORGIO	23/01/2024	Educazione Finanziaria.
	Praga- Dachau	12-17 febbraio 2024	Viaggio d'istruzione
	IIS Da Vinci- De Giorgio	15/03/2024	"Energie per la Scuola"
	IIS Da Vinci- De Giorgio	19/03/2024	Progetto "TecnicaMente 2024" in collaborazione con la società "Adecco"
Orientamento	IIS DA VINCI-DE GIORGIO	Da 08 al 12 Gennaio 2024 (10h)	Orientamento Formativo: "La scelta"
	IIS DA VINCI-DE GIORGIO	Da 03 a 09 Febbraio 2024 (10h)	Orientamento Formativo: "Scelte formative e progettualità futura"
	Univ. CHIETI	27 Marzo 2024	Orientamento in uscita
	Univ. PESCARA	05 Aprile 2024	Orientamento in uscita
	IIS DA VINCI-DE GIORGIO	08 Aprile 2024	Orientamento ITS Meccanica-Informatica
Attività di recupero e potenziamento	IIS Da Vinci- De Giorgio	In itinere	Attività di recupero e potenziamento

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - **C.M.** CHIS01100A - **E-mail-pec** chis01100a@pec.istruzione.it - **E-mail** chis01100a@istruzione.it - **Web** www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) ***Telefono** 0872-4.25.56 ***Fax** 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) ***Telefono** 0872-71.34.34 ***Fax** 0872-71.27.59

A.S. 2023/2024

INDIRIZZO INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

CLASSE V SEZ. B

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore
Prof. *Vincenzo De Simone*

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

SISTEMI E RETI

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</i> • <i>scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</i> • <i>descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione</i> • <i>gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</i> • <i>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</i> • <i>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
-----------------------------	--

ABILITA'	<p>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.</p> <p>Sviluppare applicazioni client-server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione.</p> <p>Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.</p> <p>Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.</p> <p>Integrare differenti sistemi operativi in rete.</p>
<p align="center">CONOSCENZE</p> <p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.</p> <p>Livello delle applicazioni nel modello ISO/OSI e TCP.</p> <p>Protocolli di Livello applicazioni</p> <p>Richiami ai sistemi di partizione di rete</p> <p>Protocollo CIDR e VLSM</p> <p>Richiami ai sistemi alle tecniche di routing</p> <p>Routing Statico e Dinamico.</p> <p>Il servizio DHCP.</p> <p>Protocollo CIDR e VLSM</p>

	HTTP, HTTPS
	Linguaggio HTML
	FTP
	Email. Rischi della posta elettronica: virus
	Mailing list, e Newsgroup
	SMTP, Pop3 e IMAP
	DNS e Telnet.
	Le VLAN.
	Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing.
	La crittografia simmetrica.
	Accenni al DES e AES
	La crittografia asimmetrica.
	Accenni al cifrario RSA(aritmetica modulare)
	Il tunnel virtuale e le VPN
	Certificati e firma digitale
	La sicurezza delle reti.
	La sicurezza nei sistemi informativi.
	La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS.
	Caratteristiche dei vari tipi di Firewall.
	Packet level firewall
	Circuit level Firewall
	Proxy firewall
	ACL standard ed estese
	MZ e DMZ.
	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy.
	Reti Wireless.
	L'autenticazione nelle reti wireless.
	Trasmissione wireless.

	<p>Sicurezza delle reti wireless(chiave WEP, WPA e WPA2)</p> <p>Architettura nelle reti wireless.</p> <p>Le applicazioni e i sistemi distribuiti.</p> <p>Architettura dei sistemi web.</p> <p>Amministrazione di una rete.</p> <p>Il Troubleshooting.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>STRUMENTI DI LAVORO LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:</p> <p>SISTEMI E RETI 2 (Luigi LO RUSSO, Elena BIANCHI) Hoepli.</p> <p>LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE: LT</p>

Docenti: *SILVIO ROMANO GARGARELLA DOMENICO PINO*

SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI TPSIT

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere un trasduttore e condizionarne il segnale • Saper analizzare la struttura generale delle catene di acquisizione e di distribuzione dati • Saper verificare un progetto prima di realizzarne il prototipo • Saper realizzare prototipi di circuiti • Saper utilizzare e programmare un microcontrollore • Saper analizzare e scegliere una rete per trasporto dati su bus di campo (o industrial ethernet) • Saper realizzare un manufatto con un CAD 3D
-----------------------------	---

ABILITÀ	<p>Saper dimensionare il circuito di linearizzazione e/o condizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper strutturare tipici sistemi di acquisizione e di distribuzione dati • Saper scegliere un convertitore A/D per eseguire l'acquisizione di un segnale analogico • Simulare circuiti e rilevarne i principali parametri elettrici • Simulare circuiti con breadboard • Realizzare circuiti con breadboard • Utilizzare i moduli presenti all'interno del chip strutturando programmi applicativi in linguaggio Assembly o in C • Saper scegliere e/o strutturare una rete per trasporto dati su fieldbus o industrial ethernet • Utilizzare un CAD 3D
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 – Articolazione: Telecomunicazioni – HOEPLI (F. Cerri, L. Arco, V. Bonanno)</p> <p>LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE: laboratorio LTI</p> <p>ALTRE RISORSE: eventuale materiale aggiuntivo e/o slides e/o presentazioni.</p>

PROGRAMMA SVOLTO	<p>Circuiti di condizionamento e fasi del condizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di acquisizione dati: architettura dei sistemi di acquisizione e di distribuzione dei dati, sottosistema di misura, sottosistema di controllo, sottosistema d'uscita, catena di acquisizione a un solo canale, rilevamento condizionamento e filtraggio, convertitore A/D, massima frequenza del segnale campionabile, circuito S/H, convertitori A/D (anche differenza con track-hold interno), errori nei convertitori A/D, campionamento dei segnali • Sistemi di distribuzione dati: sistemi di distribuzione dati a un solo canale, sistema di distribuzione analogico multicanale • Campionamento e ricostruzione segnali: campionamento del segnale continuo, teorema di Shannon, Aliasing, ricostruzione del segnale originale • Simulazione di schemi elettronici mediante Multisim: ambiente di lavoro di Multisim, disposizione e collegamento dei componenti, creazione dello schema e simulazione • Breadboard: breadboard, Tinkercad circuits • Il microcontrollore PIC16F876A: caratteristiche di base del PIC16F876A (cenni sul PIC16F84A) • Moduli periferici del PIC16F876A: il convertitore A/D del PIC16F876A, i registri ADCON1 e ADCON0, i registri ADRESH e ADRESL, tempo di acquisizione e di conversione, acquisizione con generazione d'interrupt, il modulo comparatore, i moduli Timer, Timer 0, Timer 1, Timer 2, modulo Capture/Compare/PWM, modo Capture, modo Compare, modo PWM, esempi applicativi in C e/o Assembly • Bus di campo e industrial ethernet: generalità, campi applicativi, differenze tra Profibus, Profinet, Profinet I/O, Ethernet/IP, EtherCAT (altri eventuali) • Stampanti 3D: generalità, stampi e lavorazione additiva e sottrattiva, settori di applicazione della stampa 3D, la stampa FDM, software e supporto della stampa 3D • • CAD 3D
---------------------	--

Docenti: *ANGELO CIANCIOSI - FRANCESCO TEODORI*

SCHEMA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Confrontarsi ed argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della relazione;</i> • <i>Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro della diversità culturale;</i> • <i>Discutere e rilevare il valore sociale dei mass media;</i> • <i>Precisare gli elementi che caratterizzano la Scienza e la Fede;</i> • <i>Distinguere tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico;</i> • <i>Motivare l'importanza dell'etica cristiana;</i> • <i>Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;</i> • <i>Confrontarsi e rilevare il valore, anche per il non credente, dalla proposta di vita cristiana;</i> • <i>Discutere e valutare la ragionevolezza della salvezza cristiana;</i> • <i>Considerare ed argomentare l'azione della Chiesa nel corso della Storia rapportandola ai problemi del mondo contemporaneo.</i>
ABILITA'	<p>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero;</p> <p>-- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>SOLINAS LUIGI, <i>La Vita davanti a noi</i> – SEI</p> <p>Risorse informatiche e digitali</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>PENSARE SÉ STESSI PENSARE IL MONDO</p> <p>- I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</p> <p>- I nuovi scenari del religioso: Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso</p> <p>- Noi e l'altro</p> <p>- Gli stranieri in mezzo a noi: incomprensione, pregiudizio e diffidenza</p> <p>- Le conseguenze del dialogo religioso</p> <p>L'ETICA DELLA VITA</p> <p>- Il tempo della diffidenza reciproca</p> <p>- Alla ricerca di una comune intesa</p> <p>- La Scienza si emancipa dalla tutela religiosa</p> <p>- Conflitto e rottura</p> <p>- La riconciliazione: Scienza e Tecnologia in cammino insieme</p> <p>- La bioetica e i suoi criteri di giudizio</p> <p>- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita</p> <p>- Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi</p> <p>LA CHIESA E I PROBLEMI DEL MONDO MODERNO</p> <p>- La situazione sociale e le nuove ideologie</p> <p>- La funzione sociale di Leone XIII</p> <p>- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento</p> <p>- Il Concilio Vaticano II</p>

	<ul style="list-style-type: none">- La "terza via": condividere il bene comune- Una politica per l'uomo- Un ambiente per l'uomo- Un'economia per l'uomo- Una scienza per l'uomo- - La morte... per finire: riflettere sull'esistenza
--	---

Docente: *DAVIDE CICOLINI*

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere le caratteristiche e i parametri fondamentali dei convertitori A/D e D/A • Sapere le caratteristiche delle antenne di ricetrasmisione delle onde elettromagnetiche • Sapere le tecniche di modulazione comunemente utilizzate nei sistemi di trasmissione analogici • Sapere riconoscere gli apparati e le tecniche di trasmissione digitali in banda base e traslata • Conoscenza del lessico e della terminologia tecnica specifica del settore • Saper calcolare e misurare i parametri fondamentali di una trasmissione digitale su fibra ottica • Saper individuare e quantificare i parametri cardine di una trasmissione in modulazione FM e con tecnica PCM • Saper determinare e valutare i parametri che caratterizzano i sistemi di antenna e i ponti radio • Saper cablare un dispositivo elettronico su breadboard e utilizzare correttamente la strumentazione di laboratorio
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dimensionare la potenza in trasmissione di un collegamento ricetrasmittivo • Saper scegliere apparati, interfacce e mezzo trasmissivo per un sistema di trasmissione digitale • Saper progettare e realizzare circuiti analogici di base con e senza modulazione • Saper cablare autonomamente un dispositivo complesso, collaudarlo e utilizzare correttamente la strumentazione di laboratorio • Saper documentare un lavoro di gruppo svolto e redigere in modo esaustivo una relazione tecnica
METODOLOGIE:	vedi Documento del 15 maggio. (*)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vedi Documento del 15 maggio. (*)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI:	<p>- Libro di testo: TELECOMUNICAZIONI (3) (Art. Telecomunicazioni) Argyris Kostopoulos - Ed. PETRINI</p> <p>- Dispense dell'insegnante</p> <p>- Sussidi audiovisivi e informatici.</p> <p>LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE: Laboratorio TEL.</p> <p>ALTRE RISORSE: Proiettore e Monitor multimediali.</p>

<u>CONTENUTI TRATTATI/CONOSCENZE:</u>		
MODULO (1) Convertitori A/D e D/A		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Convertitori A/D	Generalità e parametri fondamentali. Convertitore A/D Flash a comparatori in parallelo.
2	Convertitori D/A	Struttura base di un DAC ed equazione fondamentale. Convertitore D/A a resistenze pesate. DAC a rete resistiva R-2R.
MODULO (2) Sistemi di trasmissione in banda traslata		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Modulazione FM	Generalità. Modulazione di frequenza con modulante sinusoidale. Deviazione di frequenza. Spettro del segnale FM. Canali delle trasmissioni FM commerciali. Potenza del segnale modulato. Modulazione FM con modulante non sinusoidale. Stereofonia.
MODULO (3) Fibre ottiche e guide d'onda		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Fibre ottiche	Struttura di una fibra ottica e tecniche di realizzazione. Principi di ottica geometrica e propagazione della luce nelle F.O.. Apertura numerica. Dispersione modale e cromatica. Banda passante della F.O.. Sistemi di trasmissione e ricezione numerica su fibra ottica (Cenni).
MODULO (4) Antenne e ponti radio		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Onde elettromagnetiche	Costituzione di un'o.e.m.. Densità di potenza. Impedenza caratteristica. Classificazione delle o.e.m...
2	Antenne	Generalità. Vettore di Poynting. Dipolo marconiano e dipolo hertziano. Resistenza di radiazione. Dipoli caricati. Guadagno di antenna. Lunghezza efficace e area equivalente. Formula fondamentale di trasmissione delle o.e.m. ed equazione di tratta. Cortina di dipoli. Antenna Yagi.
3	Antenne paraboliche	Parametri geometrici. Efficienza di un'antenna superficiale. Apertura del fascio di irradiazione. Antenne per ponti radio.
MODULO (5) Modulazioni impulsive e tecnica PCM		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Tecnica PCM	Multiplazione TDM. Campionamento, quantizzazione e codifica. Sistemi PCM. PCM telefonico europeo. Codificatore PCM di un canale fonico. Sistemi PCM-TDM. Confronto fra i sistemi TDM e FDM.
MODULO (6) Modulazioni numeriche		
U. D.	Titolo	Contenuti
1	Tipologie di modulazione	Tecniche ASK_OOK, FSK, PSK e QPSK.

I Docenti del corso : *Prof. PAOLO CORTESE*
Prof. DOMENICO PINO

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Scheda informativa su competenze – contenuti – obiettivi raggiunti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Redige relazioni e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente • Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei /nei testi letterari più rappresentativi • Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identifica e analizza temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpreta testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
METODOLOGIE E STRUMENTI	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	R. Carnero, G. Iannacone, IL TESTORO DELLA LETTERATURA vol.3, Treccani, Giunti. Fonti storiche, iconografiche. LIM. Slide. Video lezioni e programmi di approfondimento. Testimonianze. Questionari.
<u>PROGRAMMA SVOLTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La realtà sociale e la letteratura: Positivismo e Naturalismo • Il Verismo e Giovanni Verga • Una lezione antiborghese: Baudelaire e gli altri. • Il Decadentismo: l'estetismo e il simbolismo in Europa. • La traduzione italiana: • La Scapigliatura • Gabriele D'Annunzio • Il grande romanzo Europeo: Joyce, Kafka, Musil, testi scelti • Due autori italiani all'altezza della modernità: Luigi

Pirandello e Italo Svevo

- in Europa: Le avanguardie storiche
- Il futurismo: i Manifesti – Il manifesto del Futurismo
- Letteratura e Grande guerra: Giuseppe Ungaretti
- Ungaretti e l'Ermetismo: analogie con la poesia di Montale
- L'analisi testuale;
- Il testo argomentativo e il saggio breve;
- L'articolo di giornale.

Il Docente del corso : *Prof. ANTONIO D'ARCANGELO*

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

STORIA/ED. CIVICA**Scheda informativa su competenze – contenuti – obiettivi raggiunti**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le tematiche trattate; • conoscere le componenti di un evento stabilendo i giusti rapporti di causa-effetto ed identificando permanenze e variazioni nelle dinamiche storiche. • Comprendere, periodizzare, inquadrare, comparare, usare linguaggi specifici.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire una visione unitaria e poliedrica delle tematiche prese in esame; • percepire continuità e interdipendenze tra i fatti storici; • sviluppare le capacità di comprendere nel presente i segni della continuità con il passato.
METODOLOGIE E STRUMENTI	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Testo in uso:</u> Comunicare storia (La nuova italia): A. Brancati-T. Pagliarani
<u>PROGRAMMA SVOLTO</u>	<p>L'epoca della seconda rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le innovazioni -La situazione politica e sociale in Italia dopo l'unità -L'Imperialismo e il colonialismo <p>-La belle époque</p> <p>-Giolitti e l'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cause ed inizio della guerra -L'Italia dalla neutralità alla guerra -L'evoluzione della guerra -I trattati di pace <p>La rivoluzione russa e la dittatura (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Soviet -Lenin -Stalin <p>L'Italia tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> -La crisi del dopoguerra -Il "biennio rosso" in Italia -Mussolini e il fascismo -La marcia su Roma -Il fascismo: politica interna ed estera -Dalla fase legalitaria alla dittatura

Gli Stati Uniti tra le due guerre

- Gli "anni ruggenti"
- La crisi del "29"
- Roosevelt e il "New Deal"

La Germania tra le due guerre:

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Hitler e il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'asse Roma -Berlino

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (sintesi)

- L'affermazione dei regimi fascisti in Europa
- Il dominio del nazismo in Europa
- Il Patto d'acciaio
- Il Patto Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale

- la "guerra lampo" e i primi successi di Hitler
- l'Italia entra in guerra
- La svolta: la guerra diventa mondiale
- la controffensiva alleata

Sintesi:

- La Resistenza in Italia
- la vittoria degli Alleati e la fine della guerra

-Sintesi:

Dalla guerra totale ai trattati di pace

- La Germania: I Trattati di pace
- Due blocchi contrapposti: La guerra fredda
- Le varie organizzazioni internazionali

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ● utilizzo dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
----------------------	---

ABILITA'	<p>Dimostrare una proposizione a partire da altre.</p> <p>Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli.</p> <p>Calcolare limiti di funzioni. Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.</p> <p>Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni razionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare derivate di funzioni composte.</p> <p>Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita lineare ed esponenziale e di andamenti periodici.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.</p> <p>Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da diverse fonti negli specifici campi professionali di riferimento per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi.</p> <p>Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.</p> <p>Calcolare Integrali Indefiniti</p>
----------	--

PROGRAMMA SVOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di derivata di una funzione 2. Significato geometrico di derivata di una funzione. <ul style="list-style-type: none"> ● Punti stazionari. ● Continuità delle funzioni derivabili. ● Derivata di una funzione composta ● Derivate di ordine superiore al primo. 3. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. 4. Concavità, convessità e punti di flesso. 5. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. 6. Studio completo di una funzione.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima.</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Colori della Matematica Edizione verde vol. 3-4 Sasso-Zoli - Dea scuola-Petrini</p> <p>ALTRE RISORSE: WEB, Google Classroom, Simulazioni Prove INVALSI,</p>

Il Docente del corso : *Prof. VINCENZO DE SIMONE*

SCHEMA DISCIPLINARE – PROGRAMMA SVOLTO
INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti riguardanti argomenti di attualità e di studio - Utilizzare il lessico di settore
METODOLOGIE	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Information Technology, Going Global, Oxford Grammar 360.</p> <p>ALTRE RISORSE: materiale dal web.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Input & Output</p> <ul style="list-style-type: none"> - Is it time to say: “Good-bye, keyboard”? – Laser keyboards - Voice recognition - These mice aren’t blind – Optical vs laser mice; wired vs wireless mice - Laser force – Putting ink on paper; laser printers - Printing in 3D - OLED technology <p>Networking</p> <ul style="list-style-type: none"> - Types of area networks - Network topologies: bus, ring, star, tree - Network standards and protocols - Internet’s protocols - The fundamentals of an Ethernet LAN <p>Getting connected</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digital telephone connections – ADSL - Optical fibre - Wireless networking – WiFi and Bluetooth technology - Bring the Internet to your mobile phone - Internet TV <p>Key moments in History</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The Victorian Age - The Great Exhibition - The factory system towards the 20th century - Henry Ford and Frederick Taylor - First World War - War Communication during WWI: telegraph, telephone, radio - Second World War - The Battle of Britain - The D-Day

	<p>Grammar</p> <ul style="list-style-type: none">- Parallel increase- Passive
--	---

Docente: *MADDALENA DI TULLIO*

SCHEDA DISCIPLINARE -PROGRAMMA SVOLTO
GESTIONE PROGETTO

Scheda informativa su competenze – contenuti – obiettivi raggiunti

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • analizzare dati come supporto per argomentare decisioni personali e all'interno di un gruppo relative a situazioni professionali • Padroneggiare il concetto di azienda, individuare le funzioni e gli obiettivi aziendali, classificare le tipologie aziende, distinguere i diversi settori produttivi • Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro • Saper riconoscere diverse tipologie di strutture organizzative e modellizzare un processo aziendale • Saper analizzare i costi e rischi di un progetto informatico • Saper declinare un piano di progetto nelle sue fasi, individuandone le milestone e i deliverable • Saper definire il WBS e il GANTT di un progetto ICT • Saper gestire la documentazione di progetto
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto soprattutto del settore ICT. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento al rischio chimico, biologico e fisico. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore, individuando eventuali interdipendenze tra tali processi. • Saper rappresentare, costruire e descrivere la curva della domanda e dell'offerta e il prezzo di equilibrio. • Tracciare l'organigramma di un'azienda • Disegnare un processo distinguendo input, attività, output, cliente • Strutturare la WBS di un progetto e tracciare il diagramma di Gantt • Delineare la documentazione di un progetto: project charter, issue log, project status. • Raccogliere i requisiti utente e di sistema; funzionali e non funzionali
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</p> <p>Materiali preparati dal docente: file ppt, file excel</p>
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'azienda e i mercati: <ul style="list-style-type: none"> o classificazione di aziende, codici ATECO o I costi aziendali o Il modello microeconomico, mercato, curva di domanda e curva di offerta, la formazione del prezzo, la quantità da produrre: il BEP <input type="checkbox"/> La sicurezza, pericolo e rischio, la valutazione dei rischi, le figure della sicurezza, la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro <input type="checkbox"/> Elementi di organizzazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> o La microstruttura e la macrostruttura o Le forme organizzative e l'organigramma o I processi aziendali, la catena del valore secondo Porter o Elementi di Marketing, le 4P Kotler o Ruolo delle tecnologie: sistema impresa, sistema informativo e informatico, l'ERP. o La classificazione delle attività aziendali: la piramide di Antony <input type="checkbox"/> La Qualità in azienda <input checked="" type="checkbox"/> Principi di Project Management <ul style="list-style-type: none"> o Le fasi di un progetto; o Principio di anticipazione dei vincoli e opportunità; o Le strutture organizzative e il Project Manager o La gestione delle risorse umane: i conflitti e il team building; o La matrice RACI o La gestione della comunicazione o La stima dei costi: tipologie di costi e curve di monitoraggio dell'andamento dei costi. o Tipologie di rischi e strategie di riduzione dei rischi in un progetto <input type="checkbox"/> Il Project Management nei progetti informatici: <ul style="list-style-type: none"> o I progetti informatici, il processo di produzione di un software o I ruoli in un progetto: cliente e fornitore, gli stakeholder. o Il preprogetto: studio di fattibilità, analisi e raccolta dei requisiti o La pianificazione temporale del progetto: WBS, GANTT, PERT o La documentazione del progetto

SCHEMA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE	OLIVASTRI ANTONIO
CLASSE	V ^A Informatica Sez. B

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo; • Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette • Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria; • Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore; • Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare; • Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo; • Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero; • Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
------------------------------------	--

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali. 2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza. 3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche. 4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini. 5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste. 6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento. 7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione. 8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio</i>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI" Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dal docente • Google Classroom • Grandi e piccoli attrezzi • Test motori e tabelle • Tabelle, segnapunti, cronometro, etc. • Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5, campo di Atletica, etc..)
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Modulo n. 1 – TITOLO: "CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento • Teoria dell'allenamento <p>Modulo n. 2 – TITOLO: "CAPACITA' MOTORIE"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia • I vari tipi di test motori per valutare le capacità condizionali e coordinative <p>Modulo n. 3 – TITOLO: "SPORT E REGOLE"</p> <p>SPORT DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo – Il campo – Le regole del gioco – Alcuni colpi caratteristici – Consigli di gioco • Basket – Le regole del gioco – Caratteristiche del 3c3 • Calcio a 5 – Le regole del gioco – Fondamentali tecnici – Consigli di gioco <p>SPORT INDIVIDUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Badminton • Atletica leggera • Il tennistavolo

Modulo n. 4 – TITOLO: “CAPACITA’ E ABILITA’ ESPRESSIVE”

- Collaborare in un’attività di gruppo, organizzando tutte le fasi con il docente, fino all’evento finale

Modulo n. 5 – TITOLO: “SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- Primo soccorso: interventi nelle emergenze e nelle urgenze: – Come agisce il soccorritore – Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza – Le emergenze – Gli effetti della RCP – Le urgenze mediche – Le urgenze ambientali

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnica settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE

1. Titolo UdA	<i>IL MIO NOME E' SPID</i>
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le altre UdA di ed. civica.
3. Destinatari	Classi Quinte dell'Istituto, a.s. in corso
4. Monte ore complessivo	12h ore di attività in classe + studio individuale
5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	ai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare un testo multimediale (brochure o un mini-prontuario) che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.
6. Competenze target	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi situazione/problema da parte degli studenti - ricerca, studio e selezione del materiale (a casa) - creazione in piccolo gruppo o coppia della brochure (a scuola) - modalità (collettive, personalizzate, lavoro in piccolo gruppo) - Esposizione del proprio lavoro ai compagni e valutazione da parte dei docenti - <p>Totale ore in presenza: 12 ore</p>

9. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>Attività didattiche di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità didattiche specifiche a discrezione del CdC - materiali da cui partire: - video online: Spid, che cos'è e come funziona l'identità digitale - libro: <i>Il nuovo cittadini ora...</i> <p>- <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti (analisi della situazione/problema, comprensione del compito finale da realizzare, progettazione delle fasi di realizzazione del compito, soluzione della situazione/problema e realizzazione prodotto finale, ricerca e interpretazione dati, argomentazione, generalizzazione, ...) e supportate da parte dei docenti e/ tutor</p>
10. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Testo multimediale (brochure o mini-prontuario) Esposizione orale</p>
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Variabili di valutazione prodotto multimediale: griglia di valutazione power point • Variabili di processo: rubriche di osservazione; livelli previsti per la rubrica: iniziale, base, intermedia, avanzato; • Autovalutazione: questionari/autobiografia cognitiva/diario di bordo <p><i>Il peso dell'UdA in termini di voti, livelli: iniziale 4-5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10.</i></p> <p>-</p>

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnica settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

EDUCAZIONE CIVICA

UdA n.2: **AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

OBIETTIVO 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

1. Titolo UdA	LIBERA L'ENERGIA
2. Contestualizzazione	<p>L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione e alla Cittadinanza Digitale. L'obiettivo 7 si propone come finalità quello di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economica, affidabili, sostenibili e moderni. L'energia è un elemento centrale per le sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è necessario. Ma nel mondo non tutti hanno questo accesso ed è difficile incrementare la produzione energetica senza danneggiare ulteriormente l'ambiente. Per questo è importante aumentare l'efficienza energetica, cioè impiegare bene l'energia che usiamo, e utilizzare le energie rinnovabili, per ridurre il consumo di combustibili fossili.</p>
3. Destinatari	Classi Quinte dell'Istituto
4. Monte ore complessivo	10/ h a scuola (due giornate) + studio individuale
5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	<p>Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita.</p> <p>Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.</p>
6. Competenze target	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	(da LLGG Ed. civica)
Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<p>- FASI DI LAVORO</p> <p>- Analizzare la situazione/problema da parte degli studenti. - Scegliere una industria della Val di Sangro, in base all' indirizzo di studi. - Visionare il sito dell'azienda per avere informazioni generali. - Leggere, comprendere e analizzare i documenti e altro materiale tratto dai testi adottati (<i>Il nuovo cittadino ora</i>, ed. civica, pag. 94-95) e da altre fonti consigliate dai docenti e/o trovate autonomamente. - Consultare i seguenti siti internet e altri a vostra scelta:</p> <p>https://youtu.be/DnxVD1D0790 https://youtu.be/Hlgw8WsapuE https://youtu.be/mFOSotiuHSQ https://youtu.be/qVwKL6RC2Dw https://youtu.be/C0YuxyAauOg</p> <p>- Preparare una presentazione multimediale, dove vengono proposte al direttore dell'azienda in esame, le possibili soluzioni e i possibili investimenti anche in riferimento al quadro normativo per l'efficienza energetica. - Esposizione del lavoro ai compagni (a scuola) e valutazione da parte dei docenti. - Modalità di lavoro (gruppi max 5 alunni, in presenza).</p> <p>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In totale ore in presenza: 10 ore
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>- L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe - Storia (libro di Ed. Civica "Oltreconfine" pag. 10 a 15, in adozione al biennio): La sostenibilità ambientale, visione video, La Costituzione italiana si aggiorna (art. 2, 9,41) - Discipline d'indirizzo: approfondimenti sul PNRR e la gestione delle risorse energetiche. - I <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe</p>
10. Prodotti /realizzazioni in esito	Presentazione PowerPoint / Report corredato di immagini e grafici Esposizione orale
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>- Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione del power point - variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato) - autovalutazione: questionario o autobiografia cognitiva/diario di bordo</p> <p><i>Il peso dell'UdA in termini di voti, livelli: iniziale 4-5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10.</i></p>

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

EDUCAZIONE CIVICA

UdA n.3: Pentamestre

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

1. Titolo UdA	<i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione italiana e Agenda 2030.
3. Destinatari	Tutte le classi Quinte dell'Istituto
4. Monte ore complessivo	11/12 h a scuola (due giornate) + studio individuale
5. Situazione/problema/tema diriferimento dell'UdA	<p>Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi.</p> <p>Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di <i>peacekeeping</i>, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.</p> <p>Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.</p>
6. Competenze target	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza I propri diritti politici al livelli territoriali e nazionale. - Conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. <p style="text-align: right;">(da LLGG Ed. civica)</p>
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi situazione/problema da parte degli studenti - lettura, comprensione e analisi dei documenti e di altro materiale tratto dai testi adottati (IL NUOVO CITTADINI ORA, ed. civica, pag. 163-172 ecc.) e da altre fonti consigliate dai docenti (Le organizzazioni internazionali: https://campus.hubscuola.it/discipline-economico-

	<p>giuridiche/diritto-economia/le-organizzazioni-internazionali/</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa delle istituzioni e dei cittadini: https://www.youtube.com/watch?v=tD8NEKZgJzE&feature=share - L'integrazione Europea: https://www.youtube.com/watch?v=rIC2DRSnsRA - Le principali organizzazioni sovranazionali: https://www.youtube.com/watch?v=cJwn6iP9KDs&feature=share - Come lavorare per l'UE: https://www.youtube.com/watch?v=PVOwob1h5WI - L'Europa unita: https://youtube.com/watch?v=omR0VzHXcs4&feature=share <p>OMUNICARE STORIA: L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE pag. 124- 125; UE: pag. 564-567</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione: artt. 1, c.2, 11, 23, 25, 101, 102, 104, 111 e 138; - Agenda 2030 ob.16: Pace, giustizia e istituzioni forti e/o trovate autonomamente - Esposizione del lavoro a scuola e valutazione . - Modalità di lavoro (individuale, a coppie, in piccoli gruppi, a casa e in classe, ...)
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe - <i>i processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe
10. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Power Point o altro prodotto multimediale a scelta del gruppo</p> <p>Presentazione multimediale</p>
11. Criteri per la valutazione e l'accreditamento dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione ppt - variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato) - autovalutazione: questionario o autobiografica cognitiva/diario di bordo <p>-</p> <p><i>Il peso dell'UdA in termini di voti, livelli: iniziale 4-5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10.</i></p>

Allegato

A corredo dell'UdA, si propone di compilare una scheda che traduca in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione

**Scheda - consegne per gli
studenti a cura del CdC**

La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:

- che cosa si chiede loro di fare
- con quali scopi e motivazioni
- con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extra scuola, ...)
- per realizzare quali prodotti
- in quanto tempo
- con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI ED ELENCO MATERIALI UTILI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

PERCORSI	A.S. 2023/24	COINVOLTE TUTTE LE DISCIPLINE CON PREVALENZA LE DISCIPLINE D'INDIRIZZO
<i>SICUREZZA IN RETE</i>		OBIETTIVI DEL PROFILO D'USCITA RAGGIUNTI
<i>TECNICHE DI TELECOMUNICAZIONE</i>		ATTIVITÀ Laboratoriali e di ricerca e approfondimento

ESEMPI DI MATERIALI UTILIZZATI per l'avvio del Colloquio

DISCIPLINA		DOCUMENTO	TIPOLOGIA
1.	Storia	Taylorismo - Fordismo	Fonte storica
2.	Storia	Wilsonismo	Fonte storica
3.	Storia	Il miracolo economico	Immagine
4.	Italiano	Il quarto Stato	Immagine
5.	Letteratura italiana	Brano tratto dall'ultimo capito de La coscienza di Zeno di Italo svevo	Testo
6.	Letteratura italiana	Soldati di Ungaretti	Testo
7.	Ed. Civica	Art. 48 Diritto di voto	Costituzione
8.	Italiano	Maschere	Immagine
9.	Telecomunicazioni	Le trasmissioni FM in stereofonia	Immagine
10.	Telecomunicazioni	Il tesoro nascosto delle trasmissioni digitali	Schema di principio
11.	Telecomunicazioni	I ponti radio satellitari	Immagine
12.	Cittadinanza digitale	Internet e il diritto d'autore	Immagine
13.	Ed. Civica	Art. 11 Costituzione	
14.	Sistemi e Reti	Firewall	Costituzione
15.	Sistemi e Reti	VTP	Immagine
16.	Sistemi e Reti	Servizio email	Immagine
17.	Sistemi e Reti	Protocollo DHCP	Immagine
18.	Sistemi e Reti	Crittografia asimmetrica chiave pubblica	Immagine
19.	Sistemi e Reti	VLSM e CIDR	Immagine
20.	Inglese	LAN	Immagine
21.	Inglese	WiFi Network	Immagine
22.	Inglese	Telecommunications in the First World War	Immagine
23.	Inglese	D-Day landings	Immagine
24.	TPSIT	Schema a blocchi - condizionamento	Immagine

25.	TPSIT	Catena di acquisizione monocanale	Schema a blocchi
26.	TPSIT	Errore di guadagno nei convertitori A/D	Schema a blocchi
27.	TPSIT	Microcontrollore PIC (datasheet)	Immagine
28.	TPSIT	Industrial network market shares 2023 - HMS Networks	Immagine
29.	Gestione Progetto	Diagramma di Gantt	Immagine
30.	Gestione Progetto	Sistema ERP	Immagine
31.	Gestione Progetto	Curva di domanda e di offerta	Immagine

SIMULAZIONE *PRIMA PROVA*

08 MAGGIO 2024

PROVA ESAME DI STATO

Sessione straordinaria 2023

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*. **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3.

Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere

sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA *PROVA*
04 MAGGIO 2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzo: ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI****ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI****Tema di: SISTEMI E RETI Tipologia: C**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un campus universitario è costituito da una sede centrale e da due edifici utilizzati per la realizzazione di aule e laboratori di ricerca posti a circa 150 metri dalla sede centrale. Nella sede centrale, fondamentale destinata ad uffici di didattica ed aule, sono presenti computer connessi alla rete in modo cablato, mentre in ciascun edificio destinato ad aule e laboratori sono presenti sia zone dotata di computer con connessione cablata e sia zone coperta da connettività wireless. Nella sede centrale è presente un router che concentra il traffico di 280 PC, posti a gruppi di 20 in ciascuna delle 14 aule; inoltre in ognuno degli altri due edifici è presente un router dotato di tre porte che divide l'area cablata con 60 PC da quella wireless che prevede la connettività massima per 40 dispositivi senza fili. Il router nella sede centrale e la terza porta presente sui router di ciascun degli altri due edifici sono connessi ad un router a quattro porte, a sua volta connesso con la Wan (INTERNET). In una stanza climatizzata della sede centrale è presente un data-center da due server connessi alla rete alla rete Wan. Il data center è configurato in funzione di cloud privato, cui le altre sedi fanno riferimento, per salvare, leggere e scambiare dati didattici e di ricerca.

Il candidato, sulla base dell'analisi descritta e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- A) analizzi la struttura e disegni una mappa relativa all'architettura generale della rete;
- B) crei il possibile piano di indirizzamento, tenendo conto della sicurezza, delle possibili esigenze di controllo della comunicazione tra le varie strutture presenti e garantendo un certo livello di flessibilità;
- C) proponga soluzioni per assicurare l'assegnazione di indirizzi dinamici ai singoli PC e configuri la rete di router.
- D) proponga le soluzioni di sicurezza adatte per garantire la sicurezza ai server nel data center considerando che su uno di essi verrà allocato il sito internet dell'Università.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle. 1. Con riferimento alla prima parte della prova, analizzare la struttura del data center, e descrivere gli interventi che si ritiene opportuni per aumentarne il grado di sicurezza.

2. Illustrare le caratteristiche del protocollo DHCP. Metterne in luce mediante anche degli esempi i punti di forza.

3. Illustrare le funzioni di un Proxy Server, indicando i vantaggi che si ottengono con il suo inserimento.

4. Descrivere le caratteristiche di una Virtual Private Network in particolare ne evidenzi i punti di forza anche ricorrendo ad esempi pratici di utilizzo.

SIMULAZIONE *COLLOQUIO*

13 MAGGIO 2024

La simulazione del colloquio si svolgerà **lunedì 13 maggio 2024** alla presenza dei docenti del Consiglio di classe, previo sorteggio di due studenti effettuato il giorno della simulazione alla presenza della classe.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 **Istituto di Istruzione Superiore Statale**
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano 

Istituto Tecnica settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - **C.M.** CHIS01100A - **E-mail-pec** chis01100a@pec.istruzione.it - **E-mail** chis01100a@istruzione.it - **Web** www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * **Telefono** 0872-4.25.56 * **Fax** 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * **Telefono** 0872-71.34.34 * **Fax** 0872-71.27.59

Griglie dipartimento linguistico-letterario Esame di Stato 2023-24

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0,5
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sostanziale, ma superficiale	1
	Errata comprensione	0,5
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	1
	Analisi gravemente carente	0,5
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Incompleta, superficiale, imprecisa	1
	Gravemente limitata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1,5
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	2
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1,5
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	1
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
	Gravi carenze di pertinenza e rispetto delle consegne	1,5
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione disordinata	2
	Esposizione gravemente disordinata	1,5
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti utilizzati nell'esposizione	0.5

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
 sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
 sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
 PRIMA PROVA
 CON 2^a INDICATORE DELLA PARTE COMUNE
 TIPOLOGIE A, B, C
 ADATTATO
 PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico discretamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2,5
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi. Capacità critica sufficiente.	2,5

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sufficiente	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi non sempre puntuale	1
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Parzialmente completa e precisa	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato.	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

Presidente _____

Commissione _____

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione parzialmente precisa di tesi e argomentazioni	2
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	2
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficienti	1

Presidente _____

Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATO RI	INDICATO RI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronan za lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione accettabile	2
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Alcune Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1

Presidente _____ **Commissione** _____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnica settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;
 quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)



Esame di stato 2023-2024

Commissione

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
	Buono/Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
TOTALE (in ventesimi) >>>			____ / 20

La commissione

Il presidente

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 **Istituto di Istruzione Superiore Statale**
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano 

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * **Telefono** 0872-4.25.56 * **Fax** 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * **Telefono** 0872-71.34.34 * **Fax** 0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A O.M.45/2023

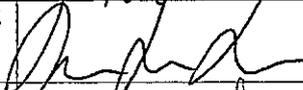
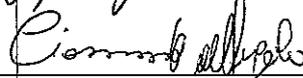
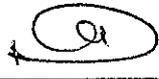
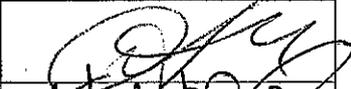
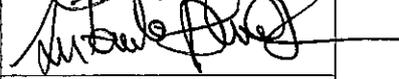
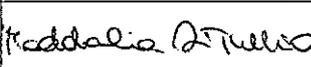
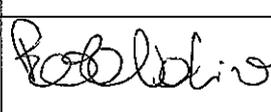
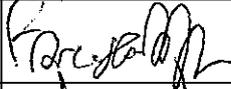
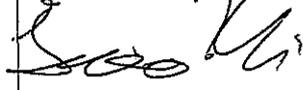
CANDIDATO _____ data _____ Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

Indicatori	Leveli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE				

La commissione

Il presidente

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	DE SIMONE VINCENZO	ED. CIVICA - MATEMATICA	
2	ROMANO GARGARELLA SILVIO	ED. CIVICA - SISTEMI E RETI	
3	CIANCIOSI ANGELO	ED. CIVICA - TPSIT	
4	CICOLINI DAVIDE	ED. CIVICA - IRC	
5	CORTESE PAOLO	ED. CIVICA - TELECOMUNICAZIONI	
6	D'ARCANGELO ANTONIO	ED. CIVICA - ITALIANO	
7	PETRECCA FILOMENA	ED. CIVICA - STORIA	
8	DI TULLIO MADDALENA	ED. CIVICA - INGLESE	
9	NATIVIO PAOLA	ED. CIVICA - ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC	
10	OLIVASTRI ANTONIO	ED. CIVICA - SCIENZE MOTORIE	
11	PALMIERI FRANCESCO	ED. CIVICA - GESTIONE PROGETTO	
12	PINO DOMENICO	ED. CIVICA - (LAB) SISTEMI E RETI e TELECOMUNICAZIONI	
13	TEODORI FRANCESCO	ED. CIVICA - (LAB) GEST. PROGETTO e TPSIT	

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Francesca IORMETTI
 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/93)